

La presente deliberazione viene affissa il 12/05/2023 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 124 del 11/05/2023 del Presidente della Provincia

Oggetto: Approvazione del Regolamento per il conferimento temporaneo delle mansioni superiori

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **undici** del mese **maggio** alle ore **16:15** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:
di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

1. **di approvare** il regolamento per il conferimento temporaneo delle mansioni superiori **allegato A** al presente atto per farne parte integrante;
2. **di inviare** la presente proposta di deliberazione alle RSU aziendali ed alle OOSS per la relativa informativa ai sensi degli articoli 4 e 5 del CCNL 2019/2021;
3. **di dare atto** che la delibera ad adottarsi ed il relativo disciplinare saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi dell'art. 12, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Approvazione del Regolamento per il conferimento temporaneo delle mansioni superiori
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE Gestione Giuridica del Personale

Visti i commi 2, 3 e 4 dell'art. 52 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165 "Disciplina delle mansioni" prevedono:

2. Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore:

a) nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti come previsto al comma 4;

b) nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.

3. Si considera svolgimento di mansioni superiori, ai fini del presente articolo, soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.

4. Nei casi di cui al comma 2, per il periodo di effettiva prestazione, il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore. ... omissis ...

Visto l'art. 8 del CCNL del 14.09.2000 per la parte demandata alla concertazione:

1. Il presente articolo completa la disciplina delle mansioni prevista dall'art.56, commi 2, 3 e 4 del D. lgs. n.29/1993 per la parte demandata alla contrattazione.

2. In applicazione di quanto previsto dall'art.3, comma 3, del CCNL del 31.3.1999, il conferimento delle mansioni superiori avviene nei seguenti casi:

a) nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura del posto vacante, anche mediante le selezioni interne di cui all'art.4 del CCNL del 31.3.1999;

b) nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.

3. Il conferimento delle mansioni superiori di cui ai commi precedenti, anche attraverso rotazione tra più dipendenti, è disposto dal dirigente o, per gli enti privi di dirigenza, dal responsabile del servizio, nell'ambito delle risorse espressamente assegnate per tale finalità secondo la programmazione dei fabbisogni ed è comunicato per iscritto al dipendente incaricato.

4. I criteri generali per il conferimento delle mansioni superiori sono definiti dagli enti previa

concertazione ai sensi dell'art.8 del CCNL dell'1.4.1999.

5. Il dipendente assegnato alle mansioni superiori ha diritto alla differenza tra il trattamento economico iniziale previsto per l'assunzione nel profilo rivestito e quello iniziale corrispondente alle mansioni superiori di temporanea assegnazione, fermo rimanendo la posizione economica di appartenenza e quanto percepito a titolo di retribuzione individuale di anzianità.

6. Al dipendente di categoria C, assegnato a mansioni superiori della categoria D, possono essere conferite ricorrendone le condizioni e nel rispetto dei criteri predefiniti dagli enti, gli incarichi di cui agli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999, con diritto alla percezione dei relativi compensi.

7. Per quanto non previsto dal presente articolo resta ferma la disciplina dell'art. 56 del D.lgs.n.29/1993.

Considerato che la materia necessita di essere disciplinata alla luce delle disposizioni contrattuali e in linea con le disposizioni legislative;

Vista la bozza del regolamento che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Ritenuta la suddetta disciplina meritevole di approvazione e rilevato altresì che è stata condivisa con le OO.SS con verbale del 07.06.2022;

Tenuto conto che:

- il conferimento di mansioni superiori può riguardare solo il personale a tempo indeterminato che abbia superato il periodo di prova e non comporta modifica del contratto individuale di lavoro;
- qualora si ritenga necessario attivare la procedura di assegnazione di mansioni superiori, deve preliminarmente essere verificato il possibile ricorso a soluzioni organizzative alternative. Accertata l'impossibilità di tali soluzioni, si potranno assegnare le mansioni superiori con provvedimento motivato, secondo i criteri di scelta individuati nel richiamato regolamento;

Visti:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- il CCNL del comparto funzioni locali del 21/05/2018;

Visti e richiamati:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- La Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che, all'art. 1, comma 775, prevede che "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi

della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

- il decreto del 19.4.2023, pubblicato nella G.U. n. 97 del 26.04.2023, con il quale il Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 aprile 2023, previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze acquisita nella stessa seduta, differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al **31 maggio 2023**".
- l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: *"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."*

Viste:

- le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:
 - n. 16 del 13.09.2022: *"Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021"*;
 - n. 17 del 13.09.2022: *"Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024"*;
 - n. 18 del 13.09.2022 *"Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024"*;

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;
- n. 165 del 01.07.2021 con la quale è stato approvato un riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente, dal quale risulta che il Servizio Gestione Giuridica del Personale rimane di diretta responsabilità del Segretario Generale;
- n. 276 del 30.11.2021 con la quale veniva modificato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente approvato con precedente DP n.165/2021, con una riassegnazione/redistribuzione dei servizi per materie omogenee e coerenti ai settori tecnici;
- n. 3 del 03.01.2023 con la quale, in attuazione di quanto contenuto del DUP 2022/2024 approvato con DCP n. 17 del 13.09.2022 ed in accoglimento delle proposte presentate dai dei dirigenti dell'Ente, sono state apportate modifiche ed integrazioni dell'attuale macro-struttura e micro-struttura dell'Ente;

Viste pure le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 25 del 31.01.2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2023 ai sensi dell'art. 169 D.LGS. 267/2000;

- n. 78 del 20.03.2023 di approvazione del PIAO Semplificato 2022/2024, in attesa della approvazione del nuovo PIAO per il TRIENNIO 2023/2025 che verrà definito ed approvato dopo l'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2023/2025 in corso di redazione;
- n. 79 del 20.03.2023 di approvazione del Piano della performance provvisorio per l'anno 2023, in attesa della approvazione del Piano della performance definitivo 2023/2025 che costituirà apposita sottosezione del nuovo PIAO 2023/2025;

Richiamati i Decreti Presidenziali:

- n. 29 del 01.07.2021 adottato a seguito della sopracitata Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021 di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell'Ente, con la quale il Servizio Gestione Giuridica del Personale viene posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
- n.129 del 29.11.2022 di nomina della sottoscritta a Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Convenzionata tra la Provincia di Benevento ed il Comune di Cautano (BN), classe 1^;
- n. 23 del 07.02.2023 di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di Dirigente responsabile ad interim del Servizio Gestione Giuridica del Personale della Provincia di Benevento, con decorrenza dalla succitata nomina;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni*";

Visto l'art. 2, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, in accordo con i principi generali fissati dalle disposizioni di legge;

Visto l'art. 48, co. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce alla Giunta la competenza all'adozione del regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'organo consiliare;

Visto l'art. 23, co. 3), dello Statuto provinciale, il quale assegna al Presidente della Provincia tutte le funzioni che nel precedente assetto erano di competenza della Giunta provinciale;

Ritenuto che, in conformità a quanto argomentato in premessa, occorre procedere all'approvazione di un nuovo disciplinare in materia;

Reso sulla proposta di delibera il parere di regolarità tecnica ed **acquisito** il parere di conformità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, anche in conformità all'art. 147-bis del medesimo decreto;

Acquisito il parere di conformità del presente decreto alle leggi e ai regolamenti, reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati,

5. **di approvare** il regolamento per il conferimento temporaneo delle mansioni superiori **allegato A** al

presente atto per farne parte integrante;

6. **di inviare** la presente proposta di deliberazione alle RSU aziendali ed alle OOSS per la relativa informativa ai sensi degli articoli 4 e 5 del CCNL 2019/2021;
7. **di dare atto** che la delibera ad adottarsi ed il relativo disciplinare saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 12, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
8. **di dichiarare** la deliberazione ad adottarsi, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Benevento, li 11/05/2023

*Il Responsabile del
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

*IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*



Provincia di Benevento

**Proposta di Delibera Presidenziale N. 9 del 11/05/2023
Gestione Giuridica del Personale**

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del Gestione Giuridica del Personale esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 11/05/2023

**IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

II IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

II IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 11/05/2023

II IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
